

RISULTATI AL 30 SETTEMBRE 2016

COMUNICATO STAMPA
Parigi, 28 ottobre 2016



RISULTATI POSITIVI E SOLIDA GENERAZIONE DI CAPITALE



BUON INCREMENTO DEI RICAVI DELLE DIVISIONI OPERATIVE

MARGINE DI INTERMEDIAZIONE DELLE DIVISIONI OPERATIVE:

+4,8% / 3T15

CRESCITA SIGNIFICATIVA DEL RISULTATO LORDO DI GESTIONE DELLE DIVISIONI OPERATIVE

RISULTATO LORDO DI GESTIONE DELLE DIVISIONI OPERATIVE:

+8,8% / 3T15

CALO CONTINUO DEL COSTO DEL RISCHIO

-13,4% / 3T15 (43 PB*)

CRESCITA DELL'UTILE NETTO DI GRUPPO: +3,3% / 3T15

1.886 M€

+ 15,0% / 3T15 AL NETTO DEGLI ELEMENTI NON RICORRENTI

COSTANTE AUMENTO DEL CET1** RATIO

11,4%: + 30 PB / 30/06/2016

* COSTO DEL RISCHIO/IMPIEGHI ALLA CLIENTELA AD INIZIO PERIODO (IN PB ANNUALIZZATI); ** AL 30 SETTEMBRE 2016, CRD4 (RATIO "FULLY LOADED")



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia

Il 27 ottobre 2016, il Consiglio di Amministrazione di BNP Paribas, riunitosi sotto la presidenza di Jean Lemierre, ha esaminato i risultati del Gruppo per il terzo trimestre 2016.

RISULTATI POSITIVI E SOLIDA GENERAZIONE DI CAPITALE

BNP Paribas realizza in questo trimestre una solida performance complessiva, dimostrando la forza del proprio business model integrato e diversificato, anche nell'attuale contesto di tassi bassi.

Il margine di intermediazione è pari a 10.589 milioni di euro, con un aumento del 2,4% rispetto al terzo trimestre 2015. Tale dato contabilizza nel trimestre l'impatto eccezionale della rivalutazione del debito proprio ("OCA") e del rischio di credito proprio incluso nei derivati ("DVA") per -202 milioni di euro (+37 milioni di euro nel terzo trimestre 2015).

Il margine di intermediazione evidenzia una significativa progressione nelle divisioni operative (+4,8% rispetto al terzo trimestre 2015): tale dato è stabile in Domestic Markets¹ (+0,1%) nonostante il contesto di tassi bassi, in aumento del 3,9% in International Financial Services e in rilevante aumento in CIB (+13,2%).

I costi operativi, pari a 7.217 milioni di euro, sono in aumento del 3,7% rispetto al terzo trimestre 2015 e contabilizzano in particolare l'impatto eccezionale dei costi di ristrutturazione delle acquisizioni² per 37 milioni di euro (34 milioni di euro nel terzo trimestre 2015) nonché i costi di trasformazione di CIB per 216 milioni di euro, generati dalla rapida implementazione del piano di trasformazione della divisione (0 nel terzo trimestre 2015). Tali costi non integrano più i costi del piano "Simple & Efficient" (126 milioni di euro nel terzo trimestre 2015): in linea con gli obiettivi, gli ultimi costi imputabili al piano sono stati registrati nel quarto trimestre 2015.

I costi operativi aumentano dell'1,6% per Domestic Markets¹, del 3,4% per International Financial Services e del 3,5% per CIB. Oltre a contabilizzare l'impatto delle nuove normative e gli effetti dell'incremento dell'attività in alcune linee di business, essi registrano i benefici del successo del piano di economie "Simple & Efficient", che permette di compensare il naturale aumento dei costi.

Il risultato lordo di gestione del Gruppo è quindi in calo dello 0,5%, attestandosi a 3.372 milioni di euro, ma registra tuttavia un incremento dell'8,8% per le divisioni operative.

Il costo del rischio è in calo del 13,4%, grazie in particolare al buon controllo del rischio nell'origination, al contesto di tassi bassi e al continuo miglioramento registrato in Italia, attestandosi a 764 milioni di euro (882 milioni di euro nel terzo trimestre 2015), ossia 43 punti base rispetto agli impieghi a clientela.

Gli elementi non ricorrenti ammontano a +172 milioni di euro (+163 milioni di euro nel terzo trimestre 2015).

Il risultato ante imposte si attesta quindi a 2.780 milioni di euro contro 2.669 milioni di euro nel terzo trimestre 2015 (+4,2%). Il dato registra un incremento del 15,2% per le divisioni operative.

L'utile netto di Gruppo è pari a 1.886 milioni di euro, con un incremento del 3,3% rispetto al terzo trimestre 2015. Al netto degli elementi non ricorrenti³, l'utile netto di Gruppo si attesta a 2.192 milioni di euro (+15,0%).

Al 30 settembre 2016, il Common Equity Tier 1 ratio Basilea 3 "fully loaded"¹ è pari all'11,4%, con un incremento di 30 punti base rispetto al 30 giugno 2016, ad illustrazione della solida capacità di

¹ Compreso il 100% del Private Banking delle reti domestiche (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL)

² LaSer, Bank BGZ, DAB Bank e GE LLD

³ Effetto degli elementi non ricorrenti al netto delle imposte: -306 milioni di euro nel terzo trimestre 2016, -80 milioni di euro nel terzo trimestre 2015



generazione di capitale del Gruppo. Il leverage ratio Basilea 3 fully loaded² si attesta al 4,0% (stabile rispetto al 30 giugno 2016).

Il ratio di liquidità (Liquidity Coverage Ratio) si attesta invece al 127% al 30 settembre 2016. Infine, le riserve di liquidità immediatamente disponibili del Gruppo ammontano a 326 miliardi di euro (291 miliardi di euro al 30 giugno 2016), equivalenti ad oltre un anno di margine di manovra rispetto alle risorse di mercato.

L'attivo netto contabile per azione è pari a 73,1 euro, con un tasso di crescita media su base annua del 6,2% dal 31 dicembre 2008, ad illustrazione della continua creazione di valore attraverso il ciclo.

Il Gruppo sta implementando attivamente il remediation plan definito nell'ambito dell'accordo globale con le autorità degli Stati Uniti e prosegue il rafforzamento del proprio sistema di controllo interno e di compliance.

*
* *

Per i primi nove mesi del 2016, il margine di intermediazione, pari a 32.755 milioni di euro, è in leggero aumento (+0,8% rispetto ai primi nove mesi del 2015) nonostante il persistere di tassi molto bassi e un contesto particolarmente sfavorevole nel primo trimestre. Tale dato contabilizza l'impatto eccezionale della plusvalenza derivante dalla cessione dei titoli Visa Europe per +597 milioni di euro, nonché della rivalutazione del debito proprio ("OCA") e del rischio di credito proprio incluso nei derivati ("DVA") per -41 milioni di euro (+154 milioni di euro nei primi nove mesi del 2015).

Al livello delle divisioni operative, il margine di intermediazione evidenzia una buona resistenza rispetto ai primi nove mesi del 2015 in Domestic Markets³ (-0,4%), cresce in International Financial Services (+0,5%) e diminuisce del 2,8% in CIB, a causa del contesto di mercato particolarmente difficile del primo trimestre.

I costi operativi, pari a 21.934 milioni di euro, aumentano solo dello 0,4% rispetto ai primi nove mesi del 2015. Tali costi includono l'impatto non ricorrente dei costi di ristrutturazione delle acquisizioni⁴ e dei costi del piano di trasformazione di CIB per 407 milioni di euro (507 milioni di euro nei primi nove mesi del 2015), ma non comprendono più i costi di trasformazione del piano "Simple & Efficient" (390 milioni di euro nei primi nove mesi del 2015).

I costi operativi aumentano del 2,0% per Domestic Markets³ e dell'1,9% per International Financial Services, ma diminuiscono dell'1,3% per CIB a seguito dell'attività ridotta registrata nel primo trimestre. In applicazione dell'interpretazione IFRIC 21 "Tributi"⁵, i costi operativi includono la totalità dell'aumento delle tasse e contributi bancari per il 2016. Oltre a contabilizzare l'impatto delle nuove normative e del rafforzamento della compliance, essi registrano i benefici del successo del piano di economie "Simple & Efficient", che permette di compensare il naturale aumento dei costi.

Il risultato lordo di gestione del Gruppo aumenta dell'1,7%, attestandosi a 10.821 milioni di euro, ma registra un calo del 3,5% per le divisioni operative.

Il costo del rischio è in calo significativo (-18,3% rispetto ai primi nove mesi del 2015), grazie in particolare al buon controllo del rischio nell'origination, al contesto di tassi bassi e al miglioramento

¹ Rapporto che tiene conto dell'insieme delle regole della direttiva CRD4, senza disposizione transitoria.

² Rapporto che tiene conto dell'insieme delle regole della direttiva CRD4 nel 2019, senza disposizione transitoria, calcolato in conformità con l'atto delegato della Commissione Europea del 10 ottobre 2014.

³ Compreso il 100% del Private Banking delle reti domestiche (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL)

⁴ LaSer, Bank BGZ, DAB Bank, General Electric LLD

⁵ Integrazione nel primo trimestre della totalità delle imposte e contributi bancari per la totalità dell'esercizio



registrato in Italia, attestandosi a 2.312 milioni di euro (2.829 milioni di euro nei primi nove mesi del 2015).

Gli elementi non ricorrenti ammontano +434 milioni di euro (+1.094 milioni di euro nei primi nove mesi del 2015 a seguito dell'impatto eccezionale di una plusvalenza da cessione di una partecipazione del 7% in Klépierre-Corio per +364 milioni di euro, di una plusvalenza da diluizione derivante dalla fusione di Klépierre e di Corio per +123 milioni di euro e di una plusvalenza derivante dalla cessione di una partecipazione non strategica per +94 milioni di euro).

Il risultato ante imposte si attesta quindi a 8.943 milioni di euro contro 8.906 milioni di euro nei primi nove mesi del 2015 (+0,4%). Il dato registra un leggero calo (-0,4%) per le divisioni operative.

L'utile netto di Gruppo è pari a 6.260 milioni di euro, con un incremento del 3,8% rispetto ai primi nove mesi del 2015. Al netto degli elementi non ricorrenti¹, l'utile netto di Gruppo si attesta a 5.989 milioni di euro (+4,1%).

La redditività annualizzata dei mezzi propri (ROE) al netto degli elementi non ricorrenti è pari al 9,8% (+60 punti base rispetto all'insieme del 2015²). La redditività annualizzata dei mezzi propri tangibili (ROTE) al netto degli elementi non ricorrenti è pari all'11,7% (+60 punti base rispetto all'insieme del 2015²). La redditività annualizzata dei mezzi propri (ROE) al netto degli elementi non ricorrenti calcolata sulla base di un CET1 ratio del 10% è pari al 10,7%, in linea con l'obiettivo del piano 2014-2016.

¹ Effetto degli elementi non ricorrenti al netto delle imposte: +272 milioni di euro sui primi nove mesi del 2016, +278 milioni di euro sui primi nove mesi del 2015

² Effetto degli elementi non ricorrenti al netto delle imposte nel 2015: -644 milioni di euro

**RETAIL BANKING & SERVICES****DOMESTIC MARKETS**

In un contesto caratterizzato dalla ripresa della domanda, gli impieghi di Domestic Markets sono in aumento del 3,1% rispetto al terzo trimestre 2015. I depositi crescono del 7,5%, con un forte livello di crescita in tutte le reti. L'attività commerciale è illustrata in particolare dal lancio di un'offerta di credito abbinata al nuovo fondo di finanziamento "BNP Paribas SME Debt Fund" destinato a sostenere le PMI europee a forte potenziale di crescita. Lo sviluppo dell'offerta digitale si traduce nell'unificazione di Wa! e Fivory (Crédit Mutuel¹) per il lancio nel 2017 di una soluzione comune, in particolare in partnership con Carrefour, Auchan e Total, che integra pagamenti, programmi di fidelizzazione e buoni sconto. Infine, Domestic Markets prosegue lo sviluppo di nuovi percorsi cliente, al fine di proporre una nuova esperienza bancaria, più semplice e in grado di fornire un elevato valore aggiunto.

Il margine di intermediazione², pari a 3.923 milioni di euro, è stabile (+0,1%) rispetto al terzo trimestre 2015, in un contesto caratterizzato da tassi sempre bassi. BRB e i business specializzati ottengono tuttavia performance positive, con una progressione dei propri ricavi.

I costi operativi² (2.567 milioni di euro) sono in aumento dell'1,6% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, trainati dalle linee di business in crescita (soprattutto Arval).

Il risultato lordo di gestione² si attesta a 1.356 milioni di euro, con un calo del 2,7% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Il costo del rischio è in sensibile calo (-21,6% rispetto al terzo trimestre 2015), grazie al contesto di tassi bassi e continua a diminuire soprattutto in BNL bc.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), la divisione registra un considerevole aumento del suo utile ante imposte³: 993 milioni di euro, pari a +9,1% rispetto al terzo trimestre 2015.

Retail Banking Francia (FRB)

Gli impieghi di FRB aumentano dell'1,3% rispetto al terzo trimestre 2015, con un aumento dei finanziamenti alle imprese e una stabilizzazione dei mutui. La produzione di credito registra una netta ripresa: gli impieghi sono infatti in aumento del 2,1% rispetto al secondo trimestre 2016. I depositi si confermano in crescita (+6,5%) rispetto al terzo trimestre 2015, trainati dal notevole incremento dei conti correnti. La ripresa dell'attività commerciale è inoltre illustrata dalla performance positiva della raccolta indiretta con un aumento dell'8,4% degli attivi dei fondi comuni di investimento e del 3,4% di quelli dell'assicurazione vita, rispetto al 30 settembre 2015. Il Private Banking realizza una raccolta positiva, in particolare grazie all'approccio comune con i business centre nelle cessioni di aziende.

Il margine di intermediazione⁴ è pari a 1.601 milioni di euro, con un calo del 3,1% rispetto al terzo trimestre 2015. Il margine di interesse⁴ è in diminuzione del 4,0%, tenuto conto dell'impatto provocato dal persistere di tassi bassi. Le commissioni⁴ diminuiscono invece dell'1,7%, a seguito

¹ CM11-CIC

² Con il 100% del Private Banking in Francia (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL), in Italia, in Belgio e in Lussemburgo

³ Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL (-7 milioni di euro nel terzo trimestre 2016, -2 milioni di euro nel terzo trimestre 2015).

⁴ Con il 100% del Private Banking in Francia (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL)



del calo delle commissioni finanziarie, solo parzialmente compensato dall'aumento delle commissioni bancarie.

I costi operativi⁴ sono sotto controllo e crescono solo dello 0,4% rispetto al terzo trimestre 2015.

Il risultato lordo di gestione¹ si attesta a 423 milioni di euro, con una flessione dell'11,6% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Il costo del rischio¹, pari a 72 milioni di euro, è in calo di 7 milioni di euro rispetto al terzo trimestre 2015 e resta a un livello basso, con 20 punti base rispetto agli impieghi a clientela.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Francia alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), FRB genera un utile ante imposte² di 317 milioni di euro (-11,9% rispetto al terzo trimestre 2015).

BNL banca commerciale (BNL bc)

Gli impieghi di BNL bc registrano un leggero aumento rispetto al terzo trimestre 2015 (+0,2%) con una graduale ripresa dei volumi, in particolare nel segmento della clientela Individual. I depositi aumentano del 13,9%, con una significativa crescita dei conti correnti delle clientela Individual e delle aziende. BNL bc ottiene una buona performance nella raccolta indiretta con un incremento, rispetto al 30 settembre 2015, di +10,2% nell'assicurazione vita e di +10,4% nei fondi comuni di investimento. BNL bc continua a sviluppare la propria offerta commerciale con il lancio di BNL Pay, soluzione di pagamento multiservizi su smartphone.

Il margine di intermediazione³ è in calo del 2,9% rispetto al terzo trimestre 2015, attestandosi a 741 milioni di euro. Il margine di interesse³ è in diminuzione del 4,6%, a causa del persistere di un contesto di tassi bassi e degli effetti residui del riposizionamento sulla clientela imprese con migliori prospettive. Le commissioni³ sono stabili, con una ripresa delle commissioni finanziarie compensata da un calo delle commissioni bancarie.

I costi operativi³, pari a 448 milioni di euro, aumentano di appena 0,5% grazie all'effetto delle misure di riduzione dei costi.

Il risultato lordo di gestione³ è pari a 293 milioni di euro, con una flessione del 7,8% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Il costo del rischio³, pari a 110 punti base in rapporto agli impieghi a clientela, diminuisce di 94 milioni di euro rispetto al terzo trimestre 2015, con un progressivo miglioramento della qualità del portafoglio crediti e una riduzione dei crediti deteriorati.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Italia alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), BNL bc genera un utile ante imposte pari a 70 milioni di euro, con un significativo miglioramento rispetto al terzo trimestre 2015 (+71 milioni di euro).

Retail Banking Belgio (BRB)

BRB continua ad evidenziare un buon dinamismo commerciale. Gli impieghi sono in aumento del 5,3% rispetto al terzo trimestre 2015, grazie all'aumento degli impieghi ai privati e in particolare dei mutui, e alla progressione dei finanziamenti erogati alle PMI. I depositi aumentano del 7,4%, in

¹ Con il 100% del Private Banking in Francia (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL)

² Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL (-7 milioni di euro nel terzo trimestre 2016, -2 milioni di euro nel terzo trimestre 2015).

³ Con il 100% del Private Banking in Italia



particolare per effetto dell'elevato livello di crescita dei conti correnti. La linea di business prosegue lo sviluppo del digitale, con l'aggiunta di nuove funzionalità all'applicazione Easy Banking che permettono in particolare di visualizzare graficamente l'andamento del risparmio e di effettuare pagamenti fra privati. BRB opera inoltre al fianco delle aziende innovative, con l'apertura a Gand di un nuovo acceleratore di imprese "Co.Station", dopo il successo di quello di Bruxelles.

Il margine di intermediazione¹ è in aumento del 3,8% rispetto al terzo trimestre 2015, attestandosi a 914 milioni di euro: il margine di interesse¹ aumenta del 5,9%, grazie alla crescita dei volumi, mentre le commissioni¹ diminuiscono del 2,5% a causa del calo delle commissioni finanziarie.

I costi operativi¹ diminuiscono dello 0,2% rispetto al terzo trimestre 2015, attestandosi a 575 milioni di euro. Al netto dell'impatto sul trimestre di due elementi non ricorrenti², tali costi crescono dell'1,6%.

Il risultato lordo di gestione¹, pari a 339 milioni di euro, è in aumento dell'11,2% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Il costo del rischio¹, pari a 19 milioni di euro, è molto basso (8 punti base in rapporto agli impieghi a clientela) e aumenta di 21 milioni di euro rispetto al livello particolarmente basso del terzo trimestre 2015, in cui gli accantonamenti erano compensati dalle riprese di valore.

Dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in Belgio alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), BRB genera quindi un utile ante imposte di 305 milioni di euro, in significativo aumento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (+8,1%).

Altri business di Domestic Markets (Arval, Leasing Solutions, Personal Investors e Retail Banking Lussemburgo)

I business specializzati di Domestic Markets si distinguono per un buon dinamismo d'insieme.

L'attività commerciale di Arval resta sostenuta e il parco finanziato registra una significativa progressione a perimetro costante (+11,0% rispetto al terzo trimestre 2015) superando la soglia di 1 milioni di veicoli. Il business prosegue intanto attivamente l'integrazione di GE Fleet Services.

I finanziamenti di Leasing Solutions sono in aumento (+5,7% a perimetro e tassi di cambio costanti) grazie alla buona crescita del core business e nonostante la continua riduzione del portafoglio non strategico. In Personal Investors, l'acquisizione di nuovi clienti è a un buon livello ma la linea di business registra nel trimestre un calo dei volumi di intermediazioni in Germania.

Infine, gli impieghi di Retail Banking Lussemburgo aumentano dell'1,2% rispetto al terzo trimestre 2015, in particolare grazie ai mutui, mentre i depositi sono in aumento del 17,3%, con un buon livello di raccolta soprattutto presso le imprese.

Il margine di intermediazione³ è globalmente in aumento del 7,0% rispetto al terzo trimestre 2015 e si attesta a 669 milioni di euro, contabilizzando l'effetto dell'acquisizione di GE Fleet Services in Europa. A perimetro e tassi di cambio costanti, tale aumento è dell'1,9%, trainato da Arval e Leasing Solutions.

I costi operativi³ crescono del 10,4% rispetto al terzo trimestre 2015, attestandosi a 367 milioni di euro. A perimetro e tassi di cambio costanti, tale aumento è del 4,2%, per effetto dello sviluppo dell'attività.

¹ Con il 100% del Private Banking in Belgio

² Ripresa di valore parziale su un accantonamento per oneri, in parte compensata dall'effetto della nuova tassa sugli istituti di credito.

³ Con il 100% del Private Banking in Lussemburgo



Il costo del rischio¹ è in calo di 10 milioni di euro rispetto al terzo trimestre 2015 e si attesta a 23 milioni di euro.

Di conseguenza, l'utile ante imposte di questi quattro business, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking domestico in Lussemburgo alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), si attesta a 301 milioni di euro ed è in considerevole crescita rispetto al terzo trimestre 2015: +12,1% (+7,5% a perimetro e tassi di cambio costanti).

*
* *

INTERNATIONAL FINANCIAL SERVICES

Le linee di business di International Financial Services evidenziano un buon dinamismo commerciale: l'attività di Personal Finance è sostenuta, Europa Mediterraneo e BancWest ottengono una crescita significativa della propria attività e le linee di business dell'Assicurazione e di Wealth and Asset Management registrano una raccolta di considerevole livello. Il dinamismo commerciale della divisione è inoltre illustrato dallo sviluppo dell'offerta digitale e dalle innovazioni in tutte le linee di business.

Il margine di intermediazione, pari a 3.946 milioni di euro, è in un aumento del 3,9% rispetto al terzo trimestre 2015. Tale aumento è pari a +4,6% a perimetro e tassi di cambio costanti, trainato da un significativo aumento dei ricavi dell'Assicurazione e di International Retail Banking.

I costi operativi (2.319 milioni di euro) sono in aumento del 3,4% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. A perimetro e tassi di cambio costanti, tale aumento è del 4,2%, per effetto della crescita dell'attività.

Il risultato lordo di gestione è pari a 1.627 milioni di euro, con un incremento del 4,5% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (+5,2% a perimetro e tassi di cambio costanti).

Il costo del rischio è pari a 376 milioni di euro, con una flessione di 41 milioni rispetto al terzo trimestre 2015, soprattutto grazie alla diminuzione del costo del rischio in Personal Finance.

Il risultato operativo è pari a 1.251 milioni di euro, con un incremento del 9,7% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (+10,3% a perimetro e tassi di cambio costanti).

L'utile ante imposte di International Financial Services si conferma quindi in significativa crescita, con 1.373 milioni di euro (+8,0% rispetto al terzo trimestre 2015 e +10,6% a perimetro e tassi di cambio costanti).

Personal Finance

Personal Finance continua a manifestare un'ottima dinamica commerciale. Gli impieghi aumentano di +9,1%² rispetto al terzo trimestre 2015, grazie all'aumento della domanda nella zona euro e all'effetto delle nuove partnership. La linea di business ha firmato in questo trimestre nuovi accordi commerciali (Electro Depot in Spagna) e ha rafforzato la propria partnership con Decathlon in Portogallo. L'attività di finanziamento auto continua a svilupparsi e la linea di business ha concluso un nuovo accordo commerciale con Honda in Francia. Infine, Personal Finance prosegue lo

¹ Con il 100% del Private Banking in Lussemburgo

² A perimetro e tassi di cambio costanti.



sviluppo del trattamento digitale delle sue pratiche amministrative, con la prima fase dell'implementazione della firma elettronica in Europa Centrale e in Belgio.

Il margine di intermediazione è in aumento dello 0,2% rispetto al terzo trimestre 2015, attestandosi a 1.177 milioni di euro, registrando l'impatto di un effetto di cambio sfavorevole. A perimetro e cambio costanti, tale dato è in crescita dello 0,9%, con un aumento dei volumi in parte compensato dal posizionamento crescente su prodotti caratterizzati da un migliore profilo di rischio.

I costi operativi sono in diminuzione dello 0,2% rispetto al terzo trimestre 2015, attestandosi a 544 milioni di euro. A perimetro e tassi di cambio costanti, tali costi sono in aumento dello 0,9%, a causa dello sviluppo delle attività.

Il risultato lordo di gestione è pari a 632 milioni di euro, con un incremento dello 0,5% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (+0,9% a perimetro e tassi di cambio costanti).

Con 240 milioni di euro, ossia 154 punti base rispetto agli impieghi a clientela, la linea di business registra un considerevole calo del costo del rischio (-47 milioni di euro rispetto al terzo trimestre 2015), grazie al contesto di tassi bassi e al posizionamento crescente su prodotti che offrono un miglior profilo di rischio (in particolare nel finanziamento auto).

L'utile ante imposte di Personal Finance si attesta quindi a 411 milioni di euro, con un significativo incremento rispetto al terzo trimestre 2015: +12,9% (+13,5% a perimetro e tassi di cambio costanti).

Europa Mediterraneo

Europa Mediterraneo registra una significativa crescita della propria attività. Gli impieghi aumentano del 3,9%¹ rispetto al terzo trimestre 2015, con una crescita in tutte le aree geografiche. I depositi crescono del 10,4%¹, con un buon livello di crescita in tutti i paesi. L'offerta digitale registra un notevole sviluppo, con 320.000 clienti per CEPTETEB in Turchia e 197.000 clienti per BGZ OPTIMA in Polonia.

Il margine di intermediazione², pari a 659 milioni di euro, aumenta del 10,3%¹ rispetto al terzo trimestre 2015, grazie all'incremento dei volumi e dei margini.

I costi operativi², pari a 413 milioni di euro, aumentano del 4,6%¹ rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Al netto dell'introduzione della tassa sulle banche in Polonia, tali costi sono in aumento dell'1,6%¹, ad illustrazione del buon contenimento delle spese e dell'effetto delle sinergie di costi in Polonia.

Il costo del rischio², pari a 127 milioni di euro, ossia a 129 punti base in rapporto agli impieghi a clientela, è in aumento di 16 milioni di euro rispetto al terzo trimestre 2015, a causa di un incremento del costo del rischio in Turchia.

Tenuto conto dell'aumento del contributo delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto e dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in Turchia alla linea di business Wealth Management, Europa Mediterraneo genera un utile ante imposte in considerevole aumento (+24,2%³ rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), pari a 165 milioni di euro. L'utile ante imposte cresce in particolare in Turchia, dove l'aumento dei margini è superiore all'incremento del costo del rischio.

BancWest

¹ A perimetro e tassi di cambio costanti.

² Con il 100% del Private Banking in Turchia.

³ A perimetro e tassi di cambio costanti (+14,3% a perimetro e tassi di cambio storici)

BancWest conferma la sua ottima dinamica commerciale, in un quadro congiunturale favorevole.

Gli impieghi aumentano del 9,2%¹ rispetto al terzo trimestre 2015, grazie alla crescita sostenuta degli impieghi alle imprese e ai privati. I depositi sono in aumento del 10,1%¹, con una significativa crescita dei conti correnti e dei conti di risparmio. BancWest prosegue inoltre lo sviluppo nel private banking, con masse gestite che ammontano a 11,4 miliardi di dollari al 30 settembre 2016 (+17% rispetto al 30 settembre 2015).

Il trimestre è inoltre caratterizzato dal successo dell'introduzione in Borsa di First Hawaiian Bank (17,4% del capitale collocato sul mercato). Finché il Gruppo ne conserverà il controllo, questa filiale continuerà ad essere consolidata con il metodo dell'integrazione globale.

Il margine di intermediazione², pari a 728 milioni di euro, aumenta del 4,4%¹ rispetto al terzo trimestre 2015, con un aumento dei volumi parzialmente compensato dall'effetto del calo dei tassi negli Stati Uniti fra questi due periodi.

I costi operativi², pari a 501 milioni di euro, aumentano dell'8,6%¹ rispetto al terzo trimestre 2015, a causa dei costi legati all'introduzione in Borsa di First Hawaiian Bank, dell'aumento dei costi di compliance e del rafforzamento della struttura commerciale (private banking, clientela corporate, credito al consumo).

Il costo del rischio² (14 milioni di euro) si situa sempre ad un livello molto basso, con 9 punti base in rapporto agli impieghi a clientela, ed è in calo di 5 milioni di euro rispetto al terzo trimestre 2015.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking negli Stati Uniti alla linea di business Wealth Management, BancWest genera un utile ante imposte pari a 210 milioni di euro (-5,5%³ rispetto al terzo trimestre 2015).

Assicurazione e Wealth and Asset Management

Al 30 settembre 2016, le masse gestite⁴ dell'Assicurazione e di Wealth and Asset Management, raggiungono il livello record di 1.004 miliardi di euro (+9,3% rispetto al 30 settembre 2015). L'aumento è di 50 miliardi di euro rispetto al 31 dicembre 2015, soprattutto grazie a una forte raccolta netta, pari a 32,9 miliardi di euro (significativa raccolta di Wealth Management in Francia, Italia e Asia, buon livello di raccolta nell'Asset Management soprattutto nei fondi diversificati e obbligazionari, buon livello di raccolta dell'Assicurazione nei mercati domestici) e a un effetto di performance favorevole (19,2 miliardi di euro).

L'attività commerciale dell'Asset Management, che realizza sul trimestre una raccolta considerevole, è illustrata dal lancio del nuovo fondo "BNP Paribas European SME Debt Fund", in partnership con Domestic Markets, con una raccolta di 500 milioni di euro.

Al 30 settembre 2016, le masse gestite⁴ sono così ripartite: 413 miliardi di euro per l'Asset Management, 341 miliardi di euro per Wealth Management, 227 miliardi di euro per l'Assicurazione e 23 miliardi di euro per Real Estate.

I ricavi dell'Assicurazione, pari a 679 milioni di euro, sono in crescita del 17,2% rispetto al terzo trimestre 2015, contabilizzando da un lato l'effetto della crescita dei mercati nel trimestre rispetto al calo registrato nel terzo trimestre 2015 e, d'altra parte, il livello elevato delle plusvalenze realizzate. I costi operativi, pari a 299 milioni di euro, aumentano del 7,5% a seguito soprattutto dello sviluppo

¹ A perimetro e tassi di cambio costanti.

² Con il 100% del Private Banking negli Stati Uniti.

³ A perimetro e tassi di cambio costanti (-12,6% a perimetro e tassi di cambio storici)

⁴ Compresi gli attivi distribuiti.



dell'attività. L'utile ante imposte, pari a 427 milioni di euro, è in considerevole aumento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (+28,6%).

I ricavi di Wealth and Asset Management, pari a 718 milioni di euro, resistono in un contesto poco dinamico (-2,9% rispetto al terzo trimestre 2015). I costi operativi, pari a 572 milioni di euro, aumentano del 2,4% a seguito soprattutto dello sviluppo di Wealth Management. L'utile ante imposte di Wealth and Asset Management, dopo la contabilizzazione di un terzo dei risultati del Private Banking nei mercati domestici, in Turchia e negli Stati Uniti, è quindi in calo del 16,1% rispetto al terzo trimestre 2015, attestandosi a 161 milioni di euro.

*
* *

CORPORATE AND INSTITUTIONAL BANKING (CIB)

CIB evidenzia nel trimestre una solida crescita dell'attività e dei risultati, con una performance positiva di tutte le linee di business. La divisione implementa attivamente il suo piano di trasformazione, in linea con il calendario previsto, e ha adottato misure di economia dei costi in tutte le regioni.

I ricavi, pari a 2.905 milioni di euro, sono in aumento del 13,2% rispetto al terzo trimestre 2015.

I ricavi di Global Markets, pari a 1.490 milioni di euro, sono in aumento del 19,7% rispetto al terzo trimestre 2015, grazie al livello sostenuto dell'attività con la clientela registrato nel trimestre. I ricavi di FICC¹, pari a 1.082 milioni di euro, sono in aumento del 41,3% rispetto al terzo trimestre 2015, che era stato moderatamente dinamico in termini di tassi e cambi. La progressione è sensibile in tutti i segmenti di attività e BNP Paribas si classifica al n° 1 per il complesso delle emissioni obbligazionarie in euro e al n° 9 per l'insieme delle emissioni internazionali. I ricavi di Equity and Prime Services, pari a 408 milioni di euro, diminuiscono del 14,8% rispetto a una base di raffronto elevata nel terzo trimestre 2015, a causa del contesto poco favorevole dei mercati azionari nel trimestre e nonostante il significativo sviluppo di Prime Services. Il VaR, che misura il livello dei rischi del mercato, è a un livello molto contenuto (28 milioni di euro).

I ricavi di Securities Services, pari a 457 milioni di euro, sono in aumento del 2,9%, per effetto dell'aumento degli attivi in custodia e degli attivi amministrati.

I ricavi di Corporate Banking, pari a 958 milioni di euro, sono in crescita del 9,2% rispetto al terzo trimestre 2015 con un buon incremento dell'attività nel corso del trimestre. Le commissioni sono in aumento del 7,7%. I ricavi sono in rilevante aumento in Europa e nell'area Americhe ed in moderata crescita in Asia Pacifico, a causa di un contesto meno dinamico. Gli impieghi, pari a 130 miliardi di euro, sono in aumento del 4,1% rispetto al terzo trimestre 2015 e aumentano in tutte le aree geografiche. La linea di business registra buone performance nei media-telecom, nel real estate e nelle operazioni di acquisizione. CIB prosegue inoltre lo sviluppo delle attività di transaction banking (cash management e trade finance) e conferma la propria posizione di n° 4 mondiale nel cash management².

I costi operativi di CIB, pari a 2.022 milioni di euro, sono in aumento del 3,5% rispetto al terzo trimestre 2015, a causa della crescita dell'attività, ma restano sotto controllo e beneficiano delle misure di economie di costi.

Il costo del rischio di CIB, pari a 74 milioni di euro (+34 milioni di euro rispetto al terzo trimestre 2015) resta a un livello basso. Il costo del rischio di Corporate Banking è a livelli contenuti, con 79

¹ Fixed Income, Currencies and Commodities

² Euromoney Survey 2016



milioni di euro, ossia 26 punti base rispetto agli impieghi a clientela (+28 milioni di euro rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente). Global Markets registra una ripresa di valore netta di 5 milioni di euro (ripresa netta di 11 milioni di euro nello stesso trimestre dell'anno scorso).

CIB genera quindi un utile in considerevole aumento, pari a 812 milioni di euro (+41,7% rispetto al terzo trimestre 2015).

*
* *

CORPORATE CENTRE

Il margine di intermediazione del Corporate Centre ammonta a -45 milioni di euro contro 198 milioni di euro nel terzo trimestre 2015 e contabilizza in particolare una rivalutazione del debito proprio ("OCA") e del "Debit Valuation Adjustment" ("DVA") per -202 milioni di euro (+37 milioni di euro nel terzo trimestre 2015). Il contributo di Principal Investments cresce ancora rispetto all'ottimo livello del terzo trimestre 2015.

I costi operativi ammontano a 381 milioni di euro, contro 302 milioni di euro nel terzo trimestre 2015. Tali costi contabilizzano in particolare i costi di ristrutturazione delle acquisizioni¹ per 37 milioni di euro (34 milioni di euro nel terzo trimestre 2015) nonché i costi di trasformazione di CIB per 216 milioni di euro, legati alla rapida implementazione del piano di trasformazione della divisione (0 nel terzo trimestre 2015). I costi operativi non integrano più, nel trimestre, i costi di trasformazione del piano "Simple & Efficient" (126 milioni di euro nel terzo trimestre 2015): in linea con gli obiettivi, gli ultimi costi imputabili al piano sono stati registrati nel quarto trimestre 2015.

Il costo del rischio è in ripresa netta, con 13 milioni di euro, contro un accantonamento di 6 milioni di euro nel terzo trimestre 2015.

Gli elementi non ricorrenti ammontano a +22 milioni di euro (+14 milioni di euro nel terzo trimestre 2015).

Il risultato ante imposte del Corporate Centre si attesta quindi a -391 milioni di euro contro -84 milioni di euro nel terzo trimestre 2015.

*
* *

STRUTTURA FINANZIARIA

Il Gruppo vanta un bilancio molto solido.

Al 30 settembre 2016, il Common Equity Tier 1 ratio Basilea 3 "fully loaded"² è pari all'11,4% e cresce di 30 pb rispetto al 30 giugno 2016, grazie principalmente al risultato netto del trimestre, dopo la contabilizzazione di un tasso di distribuzione del dividendo del 45% (~+20 pb) e dell'effetto dell'introduzione in Borsa del 17,4% di First Hawaiian Bank (~+5 pb). Gli attivi ponderati sono stabili al netto dell'effetto di cambio. Quest'ultimo ha un impatto globalmente trascurabile sul ratio.

¹ LaSer, Bank BGZ, DAB Bank e GE LLD

² Tenendo conto dell'insieme delle norme della direttiva CRD4 senza disposizione transitoria. Soggetto alle disposizioni dell'articolo 26.2 del regolamento (UE) n°575/2013



Al 30 settembre 2016, il leverage ratio Basilea 3 fully loaded¹, calcolato sull'insieme dei mezzi propri "Tier 1", è pari al 4,0% ed è stabile rispetto al 30 giugno 2016.

Il ratio di liquidità (Liquidity Coverage Ratio) si attesta invece al 127% al 30 settembre 2016.

Le riserve di liquidità immediatamente disponibili ammontano a 326 miliardi di euro (291 miliardi di euro al 30 giugno 2016) e rappresentano un margine di manovra di oltre un anno rispetto alle risorse di mercato.

L'evoluzione dei ratio illustra la solida generazione di capitale del Gruppo e la sua capacità di gestire il proprio bilancio in maniera disciplinata.

RISULTATI DEL "SUPERVISORY REVIEW AND EVALUATION PROCESS" 2016

A seguito del "Supervisory Review and Evaluation Process" (SREP) condotto dalla BCE per il 2016, i requisiti patrimoniali (CET1) phased-in che il Gruppo è tenuto a rispettare su base consolidata² sono stati fissati all'8,0% nel 2017, di cui l'1% per il G-SIB buffer, l'1,25% per il Conservation buffer e 1,25% per il "Pillar 2 requirement" (P2R) (al netto del "Pillar 2 guidance" (P2G), non pubblico). Il requisito di Total Capital per il 2017² è quindi fissato all'11,5%. Con un ratio Common Equity Tier 1 ratio Basilea 3 phased-in³ dell'11,6% e un ratio di Total Capital phased-in del 14,4% al 30 settembre 2016, il Gruppo si posiziona ben al di sopra dei requisiti normativi.

Il livello anticipato di requisiti CET1 Basilea 3 "fully loaded" è quindi pari al 10,25% nel 2019 (al netto della "Pillar 2 guidance") tenuto conto di un progressivo aumento del Conservation buffer al 2,5% e di una ipotesi di G-SIB buffer pari al 2%. Tale livello costituisce, dal 2019⁴, la soglia di CET1 applicabile per le restrizioni sulle distribuzioni ("Maximum Distributable Amount" – MDA). Allo stesso modo, il livello anticipato del requisito di Total Capital è del 13,75% nel 2019⁵.

BNP Paribas conferma i suoi obiettivi di ratio CET1 Basilea 3 "fully loaded" del 12% e di ratio Total Capital di oltre il 15%.

*
* *

Commentando questi risultati, Jean-Laurent Bonnafé, Amministratore Delegato del Gruppo, ha dichiarato:

"In questo trimestre, con un utile in aumento a quasi 1,9 miliardi di euro, BNP Paribas realizza un'ottima performance.

Grazie al nostro modello integrato e diversificato al servizio della clientela, i ricavi delle divisioni operative registrano una significativa progressione, nonostante il contesto di tassi bassi. Il costo del rischio è in sensibile calo.

1 Rapporto che tiene conto dell'insieme delle regole della direttiva CRD4 al 2019, senza disposizione transitoria, calcolato in conformità con l'atto delegato della Commissione Europea del 10 ottobre 2014

2 Previa conferma della prenotazione ricevuta dalla BCE

3 CRD4 tenendo conto delle disposizioni transitorie previste dalla CRR (con detrazione completa del goodwill). Soggetto alle disposizioni dell'articolo 26.2 del regolamento (UE) n°575/2013

4 8% nel 2017

5 N.B.: i requisiti di Tier 1 e di Total Capital sono applicabili in maniera cumulativa e includono ormai il "Pillar 2 requirement" (P2R).



Il bilancio del Gruppo è molto solido e l'ulteriore aumento del Common Equity Tier 1 ratio Basilea 3 fully loaded all'11,4% testimonia la nostra capacità di generazione di capitale.

Tengo a ringraziare tutti i dipendenti di BNP Paribas, che si sono attivamente impegnati per rendere possibili questi risultati positivi, in linea con l'obiettivo del nostro piano 2014-2016".

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO - GRUPPO

€m	3Q16	3Q15	3Q16 / 3Q15	2Q16	3Q16 / 2Q16	9M16	9M15	9M16 / 9M15
Revenues	10,589	10,345	+2.4%	11,322	-6.5%	32,755	32,489	+0.8%
Operating Expenses and Dep.	-7,217	-6,957	+3.7%	-7,090	+1.8%	-21,934	-21,848	+0.4%
Gross Operating Income	3,372	3,388	-0.5%	4,232	-20.3%	10,821	10,641	+1.7%
Cost of Risk	-764	-882	-13.4%	-791	-3.4%	-2,312	-2,829	-18.3%
Operating Income	2,608	2,506	+4.1%	3,441	-24.2%	8,509	7,812	+8.9%
Share of Earnings of Equity-Method Entities	163	134	+21.6%	165	-1.2%	482	435	+10.8%
Other Non Operating Items	9	29	-69.0%	-81	n.s.	-48	659	n.s.
Non Operating Items	172	163	+5.5%	84	n.s.	434	1,094	-60.3%
Pre-Tax Income	2,780	2,669	+4.2%	3,525	-21.1%	8,943	8,906	+0.4%
Corporate Income Tax	-790	-770	+2.6%	-864	-8.6%	-2,374	-2,616	-9.3%
Net Income Attributable to Minority Interests	-104	-73	+42.5%	-101	+3.0%	-309	-261	+18.4%
Net Income Attributable to Equity Holders	1,886	1,826	+3.3%	2,560	-26.3%	6,260	6,029	+3.8%
Cost/Income	68.2%	67.2%	+1.0 pt	62.6%	+5.6 pt	67.0%	67.2%	-0.2 pt

La documentazione d'informazione finanziaria di BNP Paribas per il terzo trimestre 2016 è costituita dal presente comunicato stampa e dalla presentazione allegata.

La documentazione integrale conforme alla regolamentazione vigente, compreso il Documento di Riferimento, è disponibile nel sito Web <http://invest.bnpparibas.com>, nella sezione "Risultati", e viene pubblicata da BNP Paribas in applicazione delle disposizioni dell'articolo L. 451-1-2 del "Code Monétaire et Financier" e degli articoli 222-1 e seguenti del Regolamento Generale della "Autorité des Marchés Financiers" (AMF).

RISULTATI PER DIVISIONE NEL TERZO TRIMESTRE DEL 2016

		Domestic Markets	International Financial Services	CIB	Operating Divisions	Other Activities	Group
<i>€m</i>							
Revenues		3,782	3,946	2,905	10,634	-45	10,589
	%Change/3Q15	+0.0%	+3.9%	+13.2%	+4.8%	n.s.	+2.4%
	%Change/2Q16	-0.5%	+3.5%	-4.9%	-0.4%	n.s.	-6.5%
Operating Expenses and Dep.		-2,494	-2,319	-2,022	-6,836	-381	-7,217
	%Change/3Q15	+1.4%	+3.4%	+3.5%	+2.7%	+26.5%	+3.7%
	%Change/2Q16	+4.9%	+0.7%	-4.4%	+0.6%	+29.3%	+1.8%
Gross Operating Income		1,288	1,627	883	3,798	-426	3,372
	%Change/3Q15	-2.5%	+4.5%	+44.3%	+8.8%	n.s.	-0.5%
	%Change/2Q16	-9.6%	+7.8%	-6.2%	-2.0%	n.s.	-20.3%
Cost of Risk		-327	-376	-74	-777	13	-764
	%Change/3Q15	-22.0%	-9.7%	+85.8%	-11.3%	n.s.	-13.4%
	%Change/2Q16	-14.9%	+5.9%	+62.2%	-1.0%	n.s.	-3.4%
Operating Income		961	1,251	809	3,021	-413	2,608
	%Change/3Q15	+6.5%	+9.7%	+41.4%	+15.5%	n.s.	+4.1%
	%Change/2Q16	-7.6%	+8.3%	-9.7%	-2.3%	n.s.	-24.2%
Share of Earnings of Equity-Method Entities		18	122	2	141	22	163
Other Non Operating Items		8	1	1	9	0	9
Pre-Tax Income		987	1,373	812	3,171	-391	2,780
	%Change/3Q15	+8.6%	+8.0%	+41.7%	+15.2%	n.s.	+4.2%
	%Change/2Q16	-6.5%	+8.8%	-10.5%	-1.6%	n.s.	-21.1%

		Domestic Markets	International Financial Services	CIB	Operating Divisions	Other Activities	Group
<i>€m</i>							
Revenues		3,782	3,946	2,905	10,634	-45	10,589
	3Q15	3,781	3,799	2,567	10,147	198	10,345
	2Q16	3,803	3,813	3,056	10,672	650	11,322
Operating Expenses and Dep.		-2,494	-2,319	-2,022	-6,836	-381	-7,217
	3Q15	-2,459	-2,242	-1,955	-6,655	-302	-6,957
	2Q16	-2,378	-2,303	-2,115	-6,795	-295	-7,090
Gross Operating Income		1,288	1,627	883	3,798	-426	3,372
	3Q15	1,322	1,558	612	3,491	-103	3,388
	2Q16	1,425	1,510	942	3,876	356	4,232
Cost of Risk		-327	-376	-74	-777	13	-764
	3Q15	-420	-417	-40	-876	-6	-882
	2Q16	-385	-355	-46	-786	-5	-791
Operating Income		961	1,251	809	3,021	-413	2,608
	3Q15	902	1,141	572	2,615	-109	2,506
	2Q16	1,040	1,155	896	3,091	350	3,441
Share of Earnings of Equity-Method Entities		18	122	2	141	22	163
	3Q15	14	103	2	120	14	134
	2Q16	13	111	13	137	28	165
Other Non Operating Items		8	1	1	9	0	9
	3Q15	-7	27	-2	18	11	29
	2Q16	2	-4	-2	-4	-77	-81
Pre-Tax Income		987	1,373	812	3,171	-391	2,780
	3Q15	908	1,272	573	2,753	-84	2,669
	2Q16	1,055	1,262	907	3,224	301	3,525
Corporate Income Tax							-790
Net Income Attributable to Minority Interests							-104
Net Income Attributable to Equity Holders							1,886

RISULTATI PER DIVISIONE NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2016

		Domestic Markets	International Financial Services	CIB	Operating Divisions	Other Activities	Group
<i>€m</i>							
Revenues		11,429	11,454	8,648	31,532	1,223	32,755
	%Change/9M15	-0.1%	+0.5%	-2.8%	-0.6%	+61.2%	+0.8%
Operating Expenses and Dep.		-7,617	-7,063	-6,395	-21,075	-859	-21,934
	%Change/9M15	+1.8%	+1.9%	-1.3%	+0.9%	-10.1%	+0.4%
Gross Operating Income		3,812	4,391	2,253	10,456	365	10,821
	%Change/9M15	-3.8%	-1.6%	-6.6%	-3.5%	n.s.	+1.7%
Cost of Risk		-1,111	-1,071	-148	-2,329	17	-2,312
	%Change/9M15	-17.1%	-18.4%	-1.5%	-16.9%	n.s.	-18.3%
Operating Income		2,702	3,320	2,105	8,127	382	8,509
	%Change/9M15	+3.0%	+5.4%	-6.9%	+1.1%	n.s.	+8.9%
Share of Earnings of Equity-Method Entities		40	360	12	412	70	482
Other Non Operating Items		8	7	4	20	-68	-48
Pre-Tax Income		2,750	3,687	2,121	8,559	384	8,943
	%Change/9M15	+4.8%	+4.5%	-13.0%	-0.4%	+22.5%	+0.4%
Corporate Income Tax							-2,374
Net Income Attributable to Minority Interests							-309
Net Income Attributable to Equity Holders							6,260

CRONOLOGIA DEI RISULTATI TRIMESTRALI

€m	3Q16	2Q16	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
GROUP							
Revenues	10,589	11,322	10,844	10,449	10,345	11,079	11,065
Operating Expenses and Dep.	-7,217	-7,090	-7,627	-7,406	-6,957	-7,083	-7,808
Gross Operating Income	3,372	4,232	3,217	3,043	3,388	3,996	3,257
Cost of Risk	-764	-791	-757	-968	-882	-903	-1,044
Costs related to the comprehensive settlement with US authorities	0	0	0	-100	0	0	0
Operating Income	2,608	3,441	2,460	1,975	2,506	3,093	2,213
Share of Earnings of Equity-Method Entities	163	165	154	154	134	164	137
Other Non Operating Items	9	-81	24	-656	29	428	202
Pre-Tax Income	2,780	3,525	2,638	1,473	2,669	3,685	2,552
Corporate Income Tax	-790	-864	-720	-719	-770	-1,035	-811
Net Income Attributable to Minority Interests	-104	-101	-104	-89	-73	-95	-93
Net Income Attributable to Equity Holders	1,886	2,560	1,814	665	1,826	2,555	1,648
Cost/Income	68.2%	62.6%	70.3%	70.9%	67.2%	63.9%	70.6%



€m	3Q16	2Q16	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
RETAIL BANKING & SERVICES Excluding PEL/CEL Effects							
Revenues	7,735	7,636	7,522	7,681	7,582	7,719	7,571
Operating Expenses and Dep.	-4,813	-4,681	-5,187	-5,049	-4,701	-4,636	-5,074
Gross Operating Income	2,922	2,956	2,335	2,632	2,881	3,082	2,496
Cost of Risk	-704	-740	-738	-882	-837	-865	-950
Operating Income	2,218	2,216	1,598	1,750	2,045	2,218	1,546
Share of Earnings of Equity-Method Entities	140	124	136	138	117	139	115
Other Non Operating Items	9	-2	8	-8	20	-2	-10
Pre-Tax Income	2,367	2,339	1,742	1,881	2,182	2,355	1,651
Allocated Equity (€bn, year to date)	48.8	48.6	48.7	48.4	48.4	48.3	47.7
<hr/>							
€m	3Q16	2Q16	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
RETAIL BANKING & SERVICES							
Revenues	7,728	7,615	7,540	7,685	7,580	7,713	7,543
Operating Expenses and Dep.	-4,813	-4,681	-5,187	-5,049	-4,701	-4,636	-5,074
Gross Operating Income	2,915	2,935	2,353	2,637	2,879	3,077	2,469
Cost of Risk	-704	-740	-738	-882	-837	-865	-950
Operating Income	2,212	2,195	1,616	1,755	2,042	2,212	1,519
Share of Earnings of Equity-Method Entities	140	124	136	138	117	139	115
Other Non Operating Items	9	-2	8	-8	20	-2	-10
Pre-Tax Income	2,360	2,318	1,760	1,885	2,180	2,349	1,623
Allocated Equity (€bn, year to date)	48.8	48.6	48.7	48.4	48.4	48.3	47.7
<hr/>							
€m	3Q16	2Q16	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
DOMESTIC MARKETS (including 100% of Private Banking in France, Italy, Belgium and Luxembourg)* Excluding PEL/CEL Effects							
Revenues	3,923	3,962	3,963	3,905	3,920	3,982	3,991
Operating Expenses and Dep.	-2,567	-2,449	-2,818	-2,713	-2,526	-2,398	-2,755
Gross Operating Income	1,356	1,513	1,145	1,191	1,394	1,584	1,235
Cost of Risk	-329	-388	-399	-471	-419	-433	-490
Operating Income	1,028	1,124	746	721	975	1,152	745
Share of Earnings of Equity-Method Entities	18	13	9	22	14	9	5
Other Non Operating Items	8	2	-2	-7	-7	-4	-15
Pre-Tax Income	1,054	1,140	753	735	981	1,156	736
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-61	-63	-63	-60	-71	-72	-70
Pre-Tax Income of Domestic Markets	993	1,076	690	675	911	1,084	666
Allocated Equity (€bn, year to date)	22.9	22.9	22.9	22.7	22.6	22.6	22.6
<hr/>							
€m	3Q16	2Q16	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
DOMESTIC MARKETS (including 2/3 of Private Banking in France, Italy, Belgium and Luxembourg)							
Revenues	3,782	3,803	3,844	3,782	3,781	3,842	3,821
Operating Expenses and Dep.	-2,494	-2,378	-2,745	-2,646	-2,459	-2,336	-2,685
Gross Operating Income	1,288	1,425	1,099	1,137	1,322	1,506	1,136
Cost of Risk	-327	-385	-398	-471	-420	-432	-488
Operating Income	961	1,040	701	666	902	1,074	648
Share of Earnings of Equity-Method Entities	18	13	9	21	14	9	5
Other Non Operating Items	8	2	-2	-7	-7	-4	-15
Pre-Tax Income	987	1,055	708	680	908	1,078	638
Allocated Equity (€bn, year to date)	22.9	22.9	22.9	22.7	22.6	22.6	22.6

* Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte



€m	3Q16	2Q16	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
FRENCH RETAIL BANKING (including 100% of Private Banking in France)*							
Revenues	1,594	1,587	1,661	1,608	1,649	1,663	1,646
<i>Incl. Net Interest Income</i>	<i>916</i>	<i>879</i>	<i>972</i>	<i>951</i>	<i>959</i>	<i>929</i>	<i>934</i>
<i>Incl. Commissions</i>	<i>678</i>	<i>709</i>	<i>689</i>	<i>657</i>	<i>690</i>	<i>734</i>	<i>713</i>
Operating Expenses and Dep.	-1,178	-1,106	-1,173	-1,207	-1,172	-1,097	-1,164
Gross Operating Income	416	481	488	401	477	565	483
Cost of Risk	-72	-72	-73	-88	-79	-87	-89
Operating Income	345	408	415	313	398	478	394
Non Operating Items	0	1	1	1	1	1	1
Pre-Tax Income	345	409	416	314	398	479	395
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-34	-32	-39	-34	-41	-43	-42
Pre-Tax Income of French Retail Banking	310	377	377	281	358	436	353
Allocated Equity (€bn, year to date)	8.6	8.5	8.6	8.3	8.3	8.3	8.3

€m	3Q16	2Q16	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
FRENCH RETAIL BANKING (including 100% of Private Banking in France)* Excluding PEL/CEL Effects							
Revenues	1,601	1,608	1,643	1,603	1,651	1,668	1,674
<i>Incl. Net Interest Income</i>	<i>923</i>	<i>900</i>	<i>954</i>	<i>946</i>	<i>961</i>	<i>935</i>	<i>961</i>
<i>Incl. Commissions</i>	<i>678</i>	<i>709</i>	<i>689</i>	<i>657</i>	<i>690</i>	<i>734</i>	<i>713</i>
Operating Expenses and Dep.	-1,178	-1,106	-1,173	-1,207	-1,172	-1,097	-1,164
Gross Operating Income	423	502	470	396	479	571	510
Cost of Risk	-72	-72	-73	-88	-79	-87	-89
Operating Income	351	430	397	308	400	484	422
Non Operating Items	0	1	1	1	1	1	1
Pre-Tax Income	351	430	398	309	401	485	422
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-34	-32	-39	-34	-41	-43	-42
Pre-Tax Income of French Retail Banking	317	398	359	276	360	442	380
Allocated Equity (€bn, year to date)	8.6	8.5	8.6	8.3	8.3	8.3	8.3

€m	3Q16	2Q16	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
FRENCH RETAIL BANKING (including 2/3 of Private Banking in France)							
Revenues	1,523	1,516	1,588	1,539	1,576	1,588	1,570
Operating Expenses and Dep.	-1,141	-1,068	-1,139	-1,173	-1,141	-1,065	-1,130
Gross Operating Income	382	448	450	367	436	523	440
Cost of Risk	-71	-72	-73	-87	-79	-87	-88
Operating Income	311	376	377	280	357	436	352
Non Operating Items	0	1	1	1	1	1	1
Pre-Tax Income	310	377	377	281	358	436	353
Allocated Equity (€bn, year to date)	8.6	8.5	8.6	8.3	8.3	8.3	8.3

* *Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte*

** *Rappel Provision PEL/CEL : provision en regard du risque généré par les Plans Epargne Logement (PEL) et Comptes Epargne Logement (CEL) sur l'ensemble de leur durée*

€m	3Q16	2Q16	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
PEL/CEL effects	-7	-21	18	5	-2	-6	-28



€m	3Q16	2Q16	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
BNL banca commerciale (Including 100% of Private Banking in Italy)*							
Revenues	741	749	737	781	763	797	809
Operating Expenses and Dep.	-448	-433	-462	-550	-446	-443	-464
Gross Operating Income	293	317	275	230	317	354	345
Cost of Risk	-215	-242	-274	-300	-309	-318	-321
Operating Income	78	74	1	-70	8	36	24
Non Operating Items	0	0	0	0	0	0	-1
Pre-Tax Income	78	74	1	-70	8	36	23
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-9	-9	-10	-10	-9	-11	-10
Pre-Tax Income of BNL bc	70	65	-8	-80	-1	24	13
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.8	5.9	6.0	6.5	6.5	6.5	6.6

€m	3Q16	2Q16	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
BNL banca commerciale (Including 2/3 of Private Banking in Italy)							
Revenues	721	730	718	762	745	777	790
Operating Expenses and Dep.	-438	-423	-453	-541	-437	-434	-455
Gross Operating Income	284	307	265	221	308	342	335
Cost of Risk	-214	-242	-274	-301	-309	-318	-321
Operating Income	70	65	-8	-80	-1	24	14
Non Operating Items	0	0	0	0	0	0	-1
Pre-Tax Income	70	65	-8	-80	-1	24	13
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.8	5.9	6.0	6.5	6.5	6.5	6.6

€m	3Q16	2Q16	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
BELGIAN RETAIL BANKING (Including 100% of Private Banking in Belgium)*							
Revenues	914	923	917	882	880	893	897
Operating Expenses and Dep.	-575	-555	-791	-588	-576	-525	-773
Gross Operating Income	339	367	126	295	305	368	123
Cost of Risk	-19	-49	-21	-52	2	-2	-34
Operating Income	320	318	106	243	306	366	90
Share of Earnings of Equity-Method Entities	5	5	-4	3	3	5	-1
Other Non Operating Items	-2	0	0	5	-7	-4	-13
Pre-Tax Income	323	323	102	250	303	367	76
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-18	-21	-14	-14	-20	-17	-17
Pre-Tax Income of Belgian Retail Banking	305	302	88	235	283	350	60
Allocated Equity (€bn, year to date)	4.7	4.7	4.6	4.5	4.5	4.5	4.4

€m	3Q16	2Q16	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
BELGIAN RETAIL BANKING (Including 2/3 of Private Banking in Belgium)							
Revenues	871	878	875	846	838	856	852
Operating Expenses and Dep.	-550	-534	-763	-565	-551	-506	-747
Gross Operating Income	321	344	112	280	286	350	105
Cost of Risk	-19	-46	-20	-52	0	-1	-32
Operating Income	302	297	92	228	286	349	73
Share of Earnings of Equity-Method Entities	5	5	-4	3	3	5	-1
Other Non Operating Items	-2	0	0	5	-7	-4	-13
Pre-Tax Income	305	302	88	235	283	350	60
Allocated Equity (€bn, year to date)	4.7	4.7	4.6	4.5	4.5	4.5	4.4

* Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte



€m	3Q16	2Q16	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
OTHER DOMESTIC MARKET S ACTIVITIES INCLUDING LUXEMBOURG (Including 100% of Private Banking in Luxembourg)*							
Revenues	669	681	666	638	625	624	611
Operating Expenses and Dep.	-367	-355	-393	-368	-332	-332	-354
Gross Operating Income	302	327	273	270	293	292	257
Cost of Risk	-23	-25	-31	-31	-33	-26	-47
Operating Income	279	302	242	240	260	266	210
Share of Earnings of Equity-Method Entities	13	8	12	18	10	3	5
Other Non Operating Items	10	3	-2	-13	0	0	-1
Pre-Tax Income	301	312	252	245	270	269	214
Income Attributable to Wealth and Asset Management	0	-1	-1	-1	-1	-1	-1
Pre-Tax Income of Other Domestic Markets	301	311	251	244	269	267	213
Allocated Equity (€bn, year to date)	3.8	3.8	3.8	3.5	3.4	3.4	3.3

€m	3Q16	2Q16	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
OTHER DOMESTIC MARKET S ACTIVITIES INCLUDING LUXEMBOURG (Including 2/3 of Private Banking in Luxembourg)							
Revenues	666	679	663	636	622	621	608
Operating Expenses and Dep.	-365	-353	-391	-366	-330	-331	-353
Gross Operating Income	301	326	272	269	292	290	255
Cost of Risk	-23	-25	-31	-31	-33	-26	-47
Operating Income	278	301	241	238	259	265	209
Share of Earnings of Equity-Method Entities	13	8	12	18	10	3	5
Other Non Operating Items	10	3	-2	-13	0	0	-1
Pre-Tax Income	301	311	251	244	269	267	213
Allocated Equity (€bn, year to date)	3.8	3.8	3.8	3.5	3.4	3.4	3.3

* *Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte*



€m	3Q16	2Q16	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
INTERNATIONAL FINANCIAL SERVICES							
Revenues	3,946	3,813	3,696	3,903	3,799	3,871	3,722
Operating Expenses and Dep.	-2,319	-2,303	-2,442	-2,403	-2,242	-2,300	-2,389
Gross Operating Income	1,627	1,510	1,254	1,500	1,558	1,571	1,333
Cost of Risk	-376	-355	-339	-411	-417	-432	-462
Operating Income	1,251	1,155	915	1,089	1,141	1,138	871
Share of Earnings of Equity-Method Entities	122	111	127	117	103	131	109
Other Non Operating Items	1	-4	10	0	27	2	5
Pre-Tax Income	1,373	1,262	1,052	1,206	1,272	1,271	985
Allocated Equity (€bn, year to date)	25.9	25.7	25.8	25.7	25.7	25.7	25.0
PERSONAL FINANCE							
Revenues	1,177	1,168	1,149	1,161	1,174	1,164	1,161
Operating Expenses and Dep.	-544	-547	-609	-580	-545	-581	-609
Gross Operating Income	632	621	540	581	629	583	552
Cost of Risk	-240	-248	-221	-309	-287	-288	-292
Operating Income	392	373	319	273	342	295	260
Share of Earnings of Equity-Method Entities	18	-8	13	21	22	15	17
Other Non Operating Items	0	-1	1	-1	0	2	-2
Pre-Tax Income	411	364	333	293	364	312	276
Allocated Equity (€bn, year to date)	4.9	4.8	4.8	4.5	4.5	4.4	4.2
EUROPE-MEDITERRANEAN (Including 100% of Private Banking in Turkey)*							
Revenues	659	616	608	626	617	663	609
Operating Expenses and Dep.	-413	-429	-432	-444	-404	-408	-452
Gross Operating Income	245	187	176	183	213	255	158
Cost of Risk	-127	-87	-96	-96	-112	-109	-150
Operating Income	118	100	80	87	101	146	8
Share of Earnings of Equity-Method Entities	48	53	50	46	44	42	42
Other Non Operating Items	0	-4	2	1	0	-2	1
Pre-Tax Income	166	149	132	134	145	186	51
Income Attributable to Wealth and Asset Management	0	-1	-1	-1	-1	-1	-1
Pre-Tax Income of EUROPE-MEDITERRANEAN	165	149	132	133	145	185	51
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.2	5.2	5.1	5.4	5.4	5.4	5.3
EUROPE-MEDITERRANEAN (Including 2/3 of Private Banking in Turkey)							
Revenues	656	614	606	625	614	661	607
Operating Expenses and Dep.	-411	-428	-431	-442	-403	-406	-450
Gross Operating Income	245	187	176	182	212	254	157
Cost of Risk	-127	-87	-96	-96	-112	-109	-150
Operating Income	118	100	80	86	100	145	8
Share of Earnings of Equity-Method Entities	48	53	50	46	44	42	42
Other Non Operating Items	0	-4	2	1	0	-2	1
Pre-Tax Income	165	149	132	133	145	185	51
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.2	5.2	5.1	5.4	5.4	5.4	5.3

* Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte



€m	3Q16	2Q16	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
BANCWEST (Including 100% of Private Banking in United States)*							
Revenues	728	688	773	735	702	731	667
Operating Expenses and Dep.	-501	-482	-534	-481	-465	-466	-470
Gross Operating Income	227	207	239	253	237	265	197
Cost of Risk	-14	-23	-25	4	-19	-16	-19
Operating Income	213	184	214	257	218	249	178
Share of Earnings of Equity-Method Entities	0	0	0	0	0	0	0
Other Non Operating Items	1	1	10	2	25	1	3
Pre-Tax Income	214	184	225	260	243	250	180
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-4	-3	-3	-3	-3	-2	-2
Pre-Tax Income of BANCWEST	210	181	221	257	240	248	178
Allocated Equity (€bn, year to date)	6.2	6.3	6.4	6.3	6.3	6.3	6.0
BANCWEST (Including 2/3 of Private Banking in United States)							
Revenues	716	677	762	724	692	721	658
Operating Expenses and Dep.	-493	-474	-526	-474	-457	-459	-463
Gross Operating Income	223	203	236	250	234	262	195
Cost of Risk	-14	-23	-25	4	-19	-16	-19
Operating Income	209	180	211	255	215	247	175
Non Operating Items	1	1	10	2	25	1	3
Pre-Tax Income	210	181	221	257	240	248	178
Allocated Equity (€bn, year to date)	6.2	6.3	6.4	6.3	6.3	6.3	6.0
INSURANCE							
Revenues	679	611	456	604	579	562	575
Operating Expenses and Dep.	-299	-278	-309	-302	-278	-276	-301
Gross Operating Income	380	333	147	302	301	286	275
Cost of Risk	3	1	-1	-4	2	-4	0
Operating Income	383	334	146	298	304	282	275
Share of Earnings of Equity-Method Entities	44	54	55	40	28	60	42
Other Non Operating Items	0	0	-3	-1	0	1	0
Pre-Tax Income	427	387	199	337	332	343	316
Allocated Equity (€bn, year to date)	7.4	7.4	7.4	7.4	7.3	7.3	7.3
WEALTH AND ASSET MANAGEMENT							
Revenues	718	743	723	789	739	764	720
Operating Expenses and Dep.	-572	-577	-567	-605	-558	-579	-566
Gross Operating Income	146	166	156	184	181	185	154
Cost of Risk	3	3	3	-7	-1	-16	-1
Operating Income	149	169	159	177	180	169	153
Share of Earnings of Equity-Method Entities	12	13	8	11	10	14	8
Other Non Operating Items	0	0	0	-3	2	0	3
Pre-Tax Income	161	181	167	185	191	183	165
Allocated Equity (€bn, year to date)	2.1	2.1	2.1	2.2	2.2	2.2	2.2

* Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte



€m	3Q16	2Q16	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
CORPORATE AND INSTITUTIONAL BANKING							
Revenues	2,905	3,056	2,686	2,612	2,567	3,014	3,313
Operating Expenses and Dep.	-2,022	-2,115	-2,258	-1,976	-1,955	-2,051	-2,475
Gross Operating Income	883	942	428	636	612	963	838
Cost of Risk	-74	-46	-28	-63	-40	-14	-96
Operating Income	809	896	400	574	572	948	742
Share of Earnings of Equity-Method Entities	2	13	-3	10	2	13	8
Other Non Operating Items	1	-2	6	-27	-2	20	136
Pre-Tax Income	812	907	403	558	573	981	885
Allocated Equity (€bn, year to date)	22.2	22.0	21.9	21.6	21.6	21.5	20.6
<hr/>							
€m	3Q16	2Q16	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
CORPORATE BANKING							
Revenues	958	1,037	929	1,126	877	1,015	988
Operating Expenses and Dep.	-591	-601	-693	-606	-584	-611	-669
Gross Operating Income	368	436	236	520	293	404	319
Cost of Risk	-79	-42	-55	-69	-50	55	-73
Operating Income	289	394	181	451	243	459	246
Non Operating Items	-3	2	0	-10	-1	32	139
Pre-Tax Income	286	396	181	441	242	491	385
Allocated Equity (€bn, year to date)	12.3	12.3	12.2	11.4	11.4	11.3	11.0
<hr/>							
€m	3Q16	2Q16	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
GLOBAL MARKETS							
Revenues	1,490	1,558	1,318	1,053	1,245	1,526	1,886
<i>incl. FICC</i>	1,082	1,050	890	682	766	900	1,159
<i>incl. Equity & Prime Services</i>	408	509	428	371	478	626	728
Operating Expenses and Dep.	-1,065	-1,139	-1,184	-980	-1,001	-1,073	-1,450
Gross Operating Income	425	419	134	73	243	453	436
Cost of Risk	5	-4	27	4	11	-72	-23
Operating Income	430	415	160	77	254	380	413
Share of Earnings of Equity-Method Entities	5	11	-4	6	4	2	6
Other Non Operating Items	0	-2	6	-12	-2	0	-1
Pre-Tax Income	435	424	163	72	256	382	418
Allocated Equity (€bn, year to date)	9.1	9.0	9.1	9.5	9.5	9.5	9.0
<hr/>							
€m	3Q16	2Q16	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
SECURITIES SERVICES							
Revenues	457	461	440	433	444	473	439
Operating Expenses and Dep.	-367	-374	-382	-390	-369	-368	-356
Gross Operating Income	90	87	59	43	75	106	83
Cost of Risk	0	1	0	3	0	3	0
Operating Income	90	88	59	45	75	109	83
Non Operating Items	1	0	0	0	0	0	0
Pre-Tax Income	91	87	59	45	75	109	83
Allocated Equity (€bn, year to date)	0.8	0.7	0.7	0.7	0.7	0.7	0.6



€m	3Q16	2Q16	1Q16	4Q15	3Q15	2Q15	1Q15
CORPORATE CENTRE							
Revenues	-45	650	618	151	198	352	209
Operating Expenses and Dep.	-381	-295	-182	-381	-302	-395	-258
<i>Incl. Restructuring and Transformation Costs</i>	-253	-108	-46	-286	-160	-217	-130
Gross Operating Income	-426	356	435	-230	-103	-43	-50
Cost of Risk	13	-5	9	-24	-6	-24	2
Costs related to the comprehensive settlement with US authorities	0	0	0	-100	0	0	0
Operating Income	-413	350	444	-354	-109	-67	-47
Share of Earnings of Equity-Method Entities	22	28	21	5	14	12	15
Other Non Operating Items	0	-77	10	-622	11	410	76
Pre-Tax Income	-391	301	475	-970	-84	354	43



STATO PATRIMONIALE AL 30 SETTEMBRE 2016

In millions of euros	30/09/2016	31/12/2015
ASSETS		
Cash and amounts due from central banks	173,775	134,547
Financial instruments at fair value through profit or loss		
Trading securities	159,917	133,500
Loans and repurchase agreements	188,560	131,783
Instruments designated as at fair value through profit or loss	86,181	83,076
Derivative financial Instruments	334,356	336,624
Derivatives used for hedging purposes	21,436	18,063
Available-for-sale financial assets	268,496	258,933
Loans and receivables due from credit institutions	54,204	43,427
Loans and receivables due from customers	690,082	682,497
Remeasurement adjustment on interest-rate risk hedged portfolios	6,213	4,555
Held-to-maturity financial assets	7,071	7,757
Current and deferred tax assets	7,360	7,865
Accrued income and other assets	132,751	108,018
Equity-method investments	6,723	6,896
Investment property	1,948	1,639
Property, plant and equipment	21,635	21,593
Intangible assets	3,172	3,104
Goodwill	9,997	10,316
TOTAL ASSETS	2,173,877	1,994,193
LIABILITIES		
Due to central banks	1,685	2,385
Financial instruments at fair value through profit or loss		
Trading securities	84,958	82,544
Borrowings and repurchase agreements	224,962	156,771
Instruments designated as at fair value through profit or loss	52,064	53,118
Derivative financial Instruments	328,962	325,828
Derivatives used for hedging purposes	21,899	21,068
Due to credit institutions	97,497	84,146
Due to customers	741,897	700,309
Debt securities	171,040	159,447
Remeasurement adjustment on interest-rate risk hedged portfolios	6,102	3,946
Current and deferred tax liabilities	3,776	2,993
Accrued expenses and other liabilities	111,193	88,629
Technical reserves of insurance companies	193,658	185,043
Provisions for contingencies and charges	11,675	11,345
Subordinated debt	19,318	16,544
TOTAL LIABILITIES	2,070,686	1,894,116
CONSOLIDATED EQUITY		
Share capital, additional paid-in capital and retained earnings	85,778	82,839
Net income for the period attributable to shareholders	6,260	6,694
Total capital, retained earnings and net income for the period attributable to shareholders	92,038	89,533
Changes in assets and liabilities recognised directly in equity	6,673	6,736
Shareholders' equity	98,711	96,269
Retained earnings and net income for the period attributable to minority interests	4,369	3,691
Changes in assets and liabilities recognised directly in equity	111	117
Total minority interests	4,480	3,808
TOTAL CONSOLIDATED EQUITY	103,191	100,077
TOTAL LIABILITIES AND EQUITY	2,173,877	1,994,193

**INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE - ARTICOLO 223-1 DEL
REGOLAMENTO GENERALE DELL'AMF**

Alternative Measures	Performance	Definition	Reason for use
Revenues of the operating divisions		Sum of the revenues of Domestic Markets, IFS and CIB Revenues for BNP Paribas Group = Revenues of the operating divisions + Revenues of Corporate Centre	Representative measure of the BNP Paribas Group's operating performance
Revenues excluding PEL/CEL effects		Revenues excluding PEL/CEL effects	Representative measure of the revenues of the period excluding changes in the provision that accounts for the risk generated by PEL and CEL accounts during their lifetime
Profit & Loss account of retail banking activity with 100% of Private Banking		Profit & Loss account of a retail banking activity including the whole Profit & Loss account of private banking	Representative measure of the performance of retail banking activity including the total performance of private banking (before sharing the profit & loss account with the Wealth Management business, private banking being under a joint responsibility of retail banking (2/3) and Wealth Management business (1/3))
Cost of risk/Customer loans at the beginning of the period (in basis points)		Cost of risk (in €m) divided by customer loans at the beginning of the period	Measure of the risk level by business in percentage of the volume of outstanding loans
Net income Group share excluding exceptional items		Net income attributable to equity holders excluding exceptional items	Measure of BNP Paribas Group's net income excluding non-recurring items of a significant amount or items that do not reflect the underlying operating performance, notably Own Credit valuation Adjustments for debts (OCA) and for derivatives (Debit Valuation Adjustment - DVA) as well as transformation and restructuring costs
Return on Equity (ROE) excluding exceptional items		Annualised net income Group share excluding exceptional items and remuneration of Undated Super Subordinated Notes divided by the average of permanent shareholders' equity of the period (shareholders' equity Group share excluding changes in assets and liabilities recognized directly in equity, Undated Super Subordinated Notes, remuneration net of tax payable to holders of Undated Super Subordinated Notes and project of dividend distribution)	Measure of the BNP Paribas Group's return on equity excluding non-recurring items of a significant amount or items that do not reflect the operating performance, notably Own Credit valuation Adjustments for debts (OCA) and for derivatives (Debit Valuation Adjustment - DVA) as well as transformation and restructuring costs
Return on Tangible Equity (ROTE) excluding exceptional items		Annualised net income Group share excluding exceptional items and remuneration of Undated Super Subordinated Notes divided by the average of tangible permanent shareholders' equity of the period (permanent shareholders' equity correspond to permanent shareholders' equity less goodwill and intangible assets)	Measure of the BNP Paribas Group's return on tangible equity excluding non recurring items of a significant amount or items that do not reflect the operating performance, notably Own Credit valuation Adjustments for debts (OCA) and for derivatives (Debit Valuation Adjustment - DVA) as well as transformation and restructuring costs

Methodology – Comparative analysis at constant scope and exchange rates

The method used to determine the effect of changes in scope of consolidation depends on the type of transaction (acquisition, sale, etc.). The underlying purpose of the calculation is to facilitate period-on-period comparisons.

In case of acquired or created entity, the results of the new entity are eliminated from the constant scope results of current-year periods corresponding to the periods when the entity was not owned in the prior-year.

In case of divested entities, the entity's results are excluded symmetrically for the prior year for quarters when the entity was not owned. In case of change of consolidation method, the policy is to use the lowest consolidation percentage over the two years (current and prior) for results of quarters adjusted on a like-for-like basis.

Comparative analysis at constant exchange rates are prepared by restating results for the prior-year quarter (reference quarter) at the current quarter exchange rate (analysed quarter). All of these calculations are performed by reference to the entity's reporting currency.

Reminder

Operating expenses: sum of salary and employee benefit expenses, other operating expenses and depreciation, amortisation and impairment of property, plant and equipment. In the whole document, the terms operating expenses or costs can be used indifferently.

Operating divisions: they consist of 3 divisions:



- Domestic Markets including: French Retail Banking (FRB), BNL banca commerciale (BNL bc), Belgium Retail Banking (BRB), Other Domestic Markets activities including Arval, Leasing Solutions, Personal Investors and Luxembourg Retail Banking (LRB);
- International Financial Services (IFS) including: Europe-Mediterranean, BancWest, Personal Finance, Insurance, Wealth & Asset Management (WAM) that includes Asset Management, Wealth Management and Real Estate Services;
- Corporate and Institutional Banking (CIB) including: Corporate Banking, Global Markets, Securities Services.



RISULTATI POSITIVI E SOLIDA GENERAZIONE DI CAPITALE	2
RETAIL BANKING & SERVICES	5
DOMESTIC MARKETS	5
INTERNATIONAL FINANCIAL SERVICES	8
CORPORATE AND INSTITUTIONAL BANKING (CIB).....	11
CORPORATE CENTRE.....	12
STRUTTURA FINANZIARIA.....	12
RISULTATI DEL “SUPERVISORY REVIEW AND EVALUATION PROCESS” 2016.....	13
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO - GRUPPO	15
RISULTATI PER DIVISIONE NEL TERZO TRIMESTRE DEL 2016	16
RISULTATI PER DIVISIONE NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2016	17
CRONOLOGIA DEI RISULTATI TRIMESTRALI.....	18
STATO PATRIMONIALE AL 30 SETTEMBRE 2016.....	27
INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE - ARTICOLO 223-1 DEL REGOLAMENTO GENERALE DELL'AMF.....	28

Le cifre riportate in questo comunicato stampa non sono state sottoposte a revisione. BNP Paribas ha pubblicato il 29 marzo 2016 le serie trimestrali dell'esercizio 2015, rettificata per tenere conto in particolare (i) di un aumento dell'allocazione di capitale nelle diverse linee di business, che avviene ormai sulla base dell'11% degli attivi ponderati, contro il 9% in precedenza, (ii) della fatturazione alle divisioni e alle linee di business del costo della subordinazione delle obbligazioni Additional Tier 1 e delle obbligazioni Tier 2 emesse da Gruppo, dell'evoluzione delle modalità di fatturazione e di remunerazione della liquidità fra il Corporate Centre e le linee di business e di un adattamento delle regole di allocazione dei ricavi e delle spese di gestione dell'attività di Tesoreria in CIB, (iii) dell'allocazione alle divisioni e alle linee di business del contributo al Fondo Unico di Risoluzione, della svalutazione della tassa sistemica francese e dei nuovi contributi ai fondi di garanzia dei depositi di BNL bc e BDEL, che erano stati temporaneamente registrati nei costi operativi del Corporate Centre e (iv) di trasferimenti interni limitati di attività e di risultati. Le serie trimestrali dell'esercizio 2015 sono state rettificata tenendo conto di tali effetti come se si fossero verificati al 1° gennaio 2015. Il presente comunicato stampa riprende queste serie trimestrali 2015, in tal modo rielaborate.

Il presente comunicato stampa contiene previsioni basate su attuali opinioni ed ipotesi, relative ad eventi futuri. Tali previsioni comportano proiezioni e stime finanziarie che si basano su ipotesi, su considerazioni relative a progetti, obiettivi ed attese correlate ad eventi, operazioni, prodotti e servizi futuri e su supposizioni in termini di performance e di sinergie future. Non può essere fornita alcuna garanzia in merito al realizzarsi di tali previsioni, che sono soggette a rischi inerenti, ad incertezze e ad ipotesi relative a BNP Paribas, alle sue filiali e ai suoi investimenti, allo sviluppo delle attività di BNP Paribas e delle sue filiali, alle tendenze del settore, ai futuri investimenti e acquisizioni, all'evoluzione della congiuntura economica, o a quella relativa ai principali mercati locali di BNP Paribas, alla concorrenza e alla normativa. Il verificarsi di questi eventi è incerto, il loro esito potrebbe rivelarsi diverso da quello previsto oggi, con conseguenze significative sui risultati previsti. I risultati attuali potrebbero differire in misura significativa da quelli che sono calcolati o implicitamente espressi nelle previsioni. BNP Paribas non si impegna in nessun caso a pubblicare modifiche o attualizzazioni di queste previsioni.

BNP Paribas non si impegna in nessun caso a pubblicare modifiche o attualizzazioni di tali previsioni. Si ricorda in questa sede che il “Supervisory Review and Evaluation Process” è un processo condotto ogni anno dalla Banca Centrale Europea e che quest'ultima può modificare ogni anno le sue esigenze relative ai ratio normativi per BNP Paribas.

Le informazioni contenute in questo comunicato stampa, nella misura in cui esse son

o relative a terze parti distinte da BNP Paribas, o sono provenienti da fonti esterne, non sono state sottoposte a verifiche indipendenti e non viene fornita alcuna dichiarazione o impegno per quanto le concerne; inoltre, nessuna certezza deve essere accordata relativamente all'esattezza, alla veridicità, alla precisione e all'eshaustività delle informazioni o opinioni contenute in questo comunicato stampa. BNP Paribas e i suoi rappresentanti non potranno in nessun caso essere considerati responsabili per qualsiasi negligenza o per qualsiasi pregiudizio che dovesse derivare dall'utilizzo del presente comunicato stampa, del suo contenuto o di quanto altro dovesse essere ad esso correlato o di qualsiasi documento o informazione ai quali il comunicato dovesse fare riferimento.

La somma dei valori riportati nelle tabelle e nelle analisi possono differire leggermente dal totale riportato, a causa di eventuali arrotondamenti.

Investor Relations & Financial Information

Stéphane de Marnhac +33 (0)1 42 98 46 45

Livio Capece Galeota +33 (0)1 42 98 43 13

Thibaut de Clerck +33 (0)1 42 98 23 40

Philippe Regli +33 (0)1 43 16 94 89

Claire Sineux +33 (0)1 42 98 31 99

Fax +33 (0)1 42 98 21 22

E-mail: investor.relations@bnpparibas.com

www.invest.bnpparibas.com



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia